

Pavia. «Il Papa venga a visitare i luoghi di don Enzo Boschetti»

Un invito accorato e motivato a papa Francesco perché visiti i luoghi del servo di Dio don Enzo Boschetti. L'ha rivolto il vescovo di Pavia Corrado Sanguineti al Pontefice in occasione delle celebrazioni per il 25° anniversario della morte del fondatore della "Casa del Giovane" (16 febbraio). Don Enzo iniziò nel 1968 la sua opera di accoglienza e sostegno a giovani emarginati (in uno scantinato in viale Libertà, a Pavia), la sua opera si sviluppò con l'elaborazione di un metodo educativo fino a fiorire con la fondazione della Casa del Giovane che oggi conta 10 comunità residenziali, 4 centri diurni e assiste minori senza fissa dimora, chi soffre di dipendenze, mamme con bambini (circa 200 persone). «Mi piace pensare», ha affermato Sanguineti, «a una forte consonanza tra il nostro servo di Dio e figure di preti e pastori che papa Francesco sta indicando alla Chiesa, attraverso il gesto di brevi pellegrinaggi ai loro luoghi: don Lorenzo Milani a Barbiana, don Primo Mazzolari, a

Bozzolo; nei prossimi mesi si recherà a onorare la figura di don Zenò Saltini a Nomadelfia, del vescovo Tonino Bello a Molfetta, e di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, a Loppiano. In questo percorso di Francesco – ha proseguito il presule – ci starebbe bene una tappa anche qui a Pavia, alla Casa del Giovane e a Costa dei Nobili, paese natale di don Enzo, dove riposa». Per celebrare i 25 anni dalla scomparsa la Casa promuove un incontro al mese, fino a novembre, sui temi "boschettiani" e una mostra percorso "Dal buio alla luce" (oggi aperta una domenica al mese e su richiesta) nel "seminterrato" dove il sacerdote ha iniziato ad accogliere i primi giovani, e dove ha abitato sino alla fine della sua vita. Oggi don Enzo è servo di Dio, nel 2014 è stata consegnata la "positio", al vaglio dei teologi in vista del riconoscimento delle virtù eroiche.

Matteo Ranzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Invito del vescovo Sanguineti a Francesco: «C'è forte consonanza tra il nostro servo di Dio e le figure di preti e pastori che il Pontefice indica alla Chiesa»



Il servo di Dio don Enzo Boschetti

